

Codice A1811B

D.D. 20 febbraio 2020, n. 323

Programmazione FSC 2007-2013 APQ 2013 "Sistema ferroviario e metropolitana" - Intervento a) "Interconnessione tra linea ferroviaria Torino-Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo". Liquidazione di euro 518.712,10. CIG 52541326E2



ATTO N. DD-A18 323

DEL 20/02/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Programmazione FSC 2007–2013 APQ 2013 “Sistema ferroviario e metropolitana” – Intervento a) “Interconnessione tra linea ferroviaria Torino –Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo”. Liquidazione di euro 518.712,10. CIG 52541326E2

Premesso che:

l'intervento per la realizzazione dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il passante ferroviario a stazione Rebaudengo, individuato dal PAR FSC 2007-2013 approvato con D.G.R. 37-4154 del 12 luglio 2012, fra gli interventi cardine all'interno dell'Asse III “Riqualficazione territoriale”, linea di azione “Reti infrastrutturali e logistica” ambito intervento “Sistema ferroviario e metropolitano”, prevede un cofinanziamento complessivo ammontante - a seguito della rimodulazione del PAR FSC 2007-2013 con D.G.R. n. 2-2703 del 29 dicembre 2015 - a € 155.000.000,00 di cui € 137.000.000,00 fondi ministeriali PAR FSC ed € 18.000.000,00 fondi regionali;

con D.G.R. n. 20-4223 del 30 luglio 2012 (Definizione degli interventi da assegnare a S.C.R. Piemonte S.p.A ai sensi della l.r. n. 19/2007. Integrazione dell'allegato A della D.G.R n. 18-3528 del 19 marzo 2012) la Giunta regionale ha provveduto ad assegnare a S.C.R Piemonte S.p.A. l'attività di soggetto aggiudicatore per l'intervento “Interconnessione tra linea ferroviaria Torino –Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo”, come previsto dall'Accordo di Programma Quadro “Sistema ferroviario e metropolitano”, in attuazione della delibera CIPE 41/2012, sottoscritto dalla Regione Piemonte, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e il Ministero dello Sviluppo Economico nell'agosto 2013;

con D.G.R. n. 15-6137 del 23 luglio 2013 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Piemonte e Società di committenza Regione Piemonte–S.C.R.-Piemonte S.p.A. per la realizzazione dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il passante ferroviario a stazione Rebaudengo, sottoscritta tra le parti il 7 agosto 2013 e repertoriata al n. 340/013;

con D.G.R. n. 76-3814 del 4 agosto 2016 è stata definita la natura giuridica del rapporto tra Regione

e SCR-Piemonte che si configura, sotto il profilo civilistico-fiscale, come mandato senza rappresentanza secondo il quale SCR-Piemonte riaddebita alla Regione le spese effettuate in relazione al mandato conferito, al fine di renderle fiscalmente neutrali;

con la medesima D.G.R. n. 76-3814 del 4 agosto 2016, sono stati fissati i criteri e le modalità di pagamento in coerenza con l'inquadramento del rapporto civilistico-fiscale tra Regione e SCR come mandato senza rappresentanza e con il processo verbale di constatazione del 18 settembre 2012 redatto dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Torino Ufficio Controlli, ed è stato dato mandato al Dirigente del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture di predisporre e approvare le modifiche alla Convenzione;

con D.G.R. n. 62-4535 del 29 dicembre 2016 la Giunta regionale, tra l'altro, ha preso atto che S.C.R. ha provveduto all'aggiornamento del cronoprogramma procedurale e finanziario dell'intervento in oggetto, confermando l'avvio dei lavori nell'anno 2017 e la conclusione degli stessi nel 2021, in conseguenza del verificarsi di problematiche tecniche e finanziarie e delle necessarie modifiche progettuali, come meglio descritto nella D.G.R. citata; con nota n. 8189 del 24 agosto 2017 S.C.R. ha pertanto segnalato la necessità di incrementare le spese di funzionamento conseguente al prolungamento del periodo di attività per la realizzazione dell'intervento, dai previsti cinque anni (2013-2017) ad otto anni (2013-2120) a causa di una serie di fattori esterni che hanno determinato la posticipazione della messa in esercizio dell'opera all'anno 2021, rispetto a quella inizialmente prevista per l'anno 2018, come meglio dettagliato nella relazione del responsabile unico del procedimento allegato alla nota succitata;

con D.D. 3186 del 3 ottobre 2017 è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione Rep. n. 340/013 del 7 agosto 2013, stipulata il 12 ottobre 2017 repertoriata al n. 234;

con D.D. 2829 del 14 ottobre 2016 è stato assunto l'impegno di spesa sul capitolo 200150 attuale Imp n. 5/2019 a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Vista la fattura n. 22 del 31 gennaio 2020 dell'importo di complessivo di € 518.712,10 (€ 425.173,85 quota imponibile, € 93.538,25 per IVA) emessa da SCR Piemonte relativamente all'attività svolta nel mese di dicembre 2019 e contabilizzata in € 518.712,10 (IVA compresa)

Visto l'art. 7 bis dell'Atto Aggiuntivo in oggetto in cui si dispone che la Regione provvederà ad erogare a SCR-Piemonte, per la realizzazione delle opere in oggetto, ivi compreso il compenso spettante alla Società stessa, la quota parte di finanziamento a proprio carico a seguito dell'emissione da parte di SCR di fatture riepilogative mensili relative al ribaltamento di quelle ricevute e contabilizzate nei registri IVA in qualità di mandataria.

Verificato che l'importo della fattura suddetta è rispondente ed allineato con le attività descritte nella relazione e relative all'intervento in oggetto come regolato dalla Convenzione Rep. n.340/013 del 07/08/2013 e relativo Atto aggiuntivo Rep. 234/017 del 12 ottobre 2017.

Ritenuto di provvedere alla liquidazione, con successivi atti, a favore di SCR-Piemonte della fattura emessa sopra riportata sul capitolo 200150 attuale Imp. n.5/2019 e sul capitolo 200100 attuale Imp.n.584/2019 a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, per complessivi euro 518.712,10 (IVA compresa).

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n.62 del 09 aprile 2014 e con D.D. 2829

del 14 ottobre 2016, ed in conformità con gli indirizzi in materia, attestata la regolarità amministrativa e contabile del presente atto ai sensi della DGR n.1-4046 del 17 ottobre 2016,

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l.r. 6 agosto 2007 n. 19 con cui è stata autorizzata la costituzione della Società di Committenza Regionale S.p.A. (SCR Piemonte S.p.A.)
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118
- D.G.R. n. 76-3814 del 4 agosto 2016
- D.G.R. n. 62-4535 del 29 dicembre 2016
- D.G.R. n. 38-8602 del 22 marzo 2019 di riaccertamento ordinario residui attivi e passivi
- l.r. n.24 del 23 dicembre 2019

determina

di liquidare, con successivi atti, a favore di SCR-Piemonte S.p.a. l'importo di € 518.712,10 (€ 203.018,05 sul capitolo 200150 attuale Imp. n.5/2019 ed € 315.694,05 sul capitolo 200100 attuale Imp. n.584/2019), a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, relativo alla fattura nelle premesse del presente provvedimento, con le modalità di cui all'art. 7 bis dell'Atto aggiuntivo alla convenzione Rep. n. 340/013 del 7 agosto 2013, stipulata il 12 ottobre 2017 repertoriata al n. 234/017.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n.1199 del 24/11/1971.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

MC/mc

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Fto Eriberto Naddeo